

OCCHIEPPO SUPERIORE

Strada per il cimitero di Galfione, è polemica

■ A Occhieppo Superiore è polemica sulle condizioni della strada che porta al cimitero di frazione Galfione. Ad accendere la miccia è stato Guido Dellarovere, consigliere di minoranza: «Sono indignato e amareggiato che a Occhieppo Superiore il sindaco Emanuele Ramella Pralungo, evidentemente troppo impegnato a gestire la Provincia, abbia lasciato una tale indecenza sulla strada che porta al cimitero. E proprio nel giorno dei morti» dichiara Dellarovere.

Aggiunge l'esponente dell'opposizione: «Non si tratta del cimitero principale del paese, ma non esistono morti di serie A e morti di serie B. I familiari che intendono ricordare una persona amata devono avere il medesimo diritto di poterlo fare in centro come in periferia. È piovuto, è vero. E anche tanto. Ma non può essere una giustificazione. L'attenzione va ripartita in modo equo. E un minimo di sensibilità e di rispetto vanno assicurati a tutti». Infine la chiusura con una stoccata al presi-

dente uscente della Provincia: «Spero che chiunque a breve prenderà il posto di Ramella (a meno che sia così attaccato alla poltrona da proporsi per la terza volta) si prenda cura del cimitero di Galfione. Ramella si è vantato di averlo preso in carico dalla parrocchia e poi non si è occupato della manutenzione».

Inizialmente Ramella aveva replicato dicendo che la strada in oggetto non è pubblica ma privata. Dopo aver consultato i relativi documenti però il primo cittadino ha corretto il tiro: «Sono abituato a chiedere scusa quando sbaglio e in questo caso ho valutato erroneamente il tratto di strada in questione. Effettivamente è di proprietà del comune, in seguito ad un'acquisi-

Il consigliere Dellarovere: «È in condizioni indecenti». Il sindaco: «Attacco ridicolo: sono pozzanghere dovute alla pioggia»

zione fatta dallo stesso Dellarovere durante la sua amministrazione».

La sostanza però, secondo il primo cittadino, non cambia: «L'oggetto della contestazione a mio parere era e resta ridicolo. Non si tratta di buche, ma di pozzanghere che, in periodi di piogge abbondanti, si formano naturalmente in strade non asfaltate» sottolinea Ramella. «Queste pozzanghere non hanno certamente creato disagi, né a chi ha percorso la strada in macchina né ai pedoni, disagi che invece ci sono stati negli scorsi giorni in diverse zone del paese, con alberi caduti sulle strade e frazioni rimaste senza corrente elettrica».

Infine la replica a Dellarovere sulla questione acquisizioni e una puntualizzazione sui futuri lavori che riguarderanno il cimitero: «L'ex sindaco dichiara come sia facile realizzare un'acquisizione. Intanto noi l'abbiamo fatta (nel 2011, ndr) e lui no. Quanto agli investimenti di questa amministrazione per il cimitero, presto verrà realizzato un parcheggio con 15 posti



auto, grazie a un progetto frutto di accordi con i proprietari del tratto di strada privato».

E. MA.

NETRO

I 90 anni dell'alpino Guabello

Domenica scorsa festa in onore del socio fondatore ed ex presidente del gruppo di Netro Il capogruppo Attilio Verna: «Augusto è una pietra miliare della nostra associazione»

■ Grande festa domenica 28 ottobre a Netro per i 90 anni di Augusto Guabello, storico socio fondatore e capogruppo degli Alpini dal 1960 al 2010. I compagni di una vita, insieme ai familiari e al sindaco Tiziana Pasquale, si sono ritrovati nella sede dell'associazione per celebrare un compleanno speciale.

«Augusto è stato ed è un punto di riferimento non solo per gli Alpini, ma per tutta la comunità di Netro» ha sottolineato il primo cittadino. «Un uomo sempre in prima fila» prosegue Tiziana Pasquale «pronto a darsi da fare per il suo paese ogni volta che ce n'è bisogno e altrettanto pronto a dispensare consigli».

Guabello ha compiuto 90 anni lo scorso 12 ottobre, in gran parte spesi nell'azienda tessile da lui stesso di-

retta. La moglie Adelia e il figlio Armando sono i gestori del noto risto-

rante "La Bossola", luogo dove lo si può trovare spesso impegnato ad ac-

cogliere i clienti. Augusto è una pietra miliare della famiglia alpina di Netro» sottolinea Attilio Verna, attuale capogruppo. «È grazie a lui se la nostra associazione ha continuato a esistere in questi decenni e se oggi abbiamo una sede moderna, inaugurata nel 2004. Senza dimenticare la costruzione della chiesetta alpina della Bossola negli anni '70, promossa proprio da lui e simbolo del nostro gruppo». Insieme al compleanno, Augusto ha da poco festeggiato i 54 anni di matrimonio con la moglie Adelia: «Papà è stato molto contento della sorpresa fatta dai suoi compagni Alpini» sottolinea il figlio Armando. «All'associazione ha dedicato molto tempo della sua vita, sempre con grande passione e spirito di sacrificio».

EMILE MARTANO



SALA BIELLESE

"L'Unità in guerra", domenica la mostra

Domenica, in occasione della festa patronale di San Martino, la casa della resistenza di Sala Biellese ospiterà la collezione "L'Unità in guerra": si tratta di un'esposizione composta di 14 stampe delle prime pagine del giornale del Partito Comunista d'Italia degli anni compresi tra il 1939 e il 1945, con disegni sovrimpressi realizzati da Renato Guttuso.

Sarà un'opportunità per riscoprire il ruolo fondamentale svolto in Italia in quei drammatici anni dal giornale fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti che, come scrisse Luigi Longo, «fu la voce più unitaria che si levasse allora, fu il cemento per stringere in un sol blocco tutte le formazioni partigiane e tutte le forze nazionali della guerra di Liberazione».

La mostra sarà aperta dalle 9:30 alle 17:30 in via Ottavio Rivetti 5.

Per informazioni è possibile contattare il numero 340 9687191 oppure scrivere un'email all'indirizzo museoresistenzasala@gmail.com

OCCHIEPPO SUPERIORE

"Formaggi d'autunno" al caseificio Valle Elvo

Più di 300 bambini hanno partecipato alla "Corsa della toma"

■ L'unione fa la forza. Quando due eccellenze del territorio biellese come Caseificio valle Elvo e Botalla formaggi uniscono le proprie esperienze e tradizioni, il successo è assicurato. Così nasce l'ennesimo trionfo di "Formaggi d'autunno", l'evento che da oltre 20 anni si svolge a Occhieppo Superiore.

Centinaia di visitatori che domenica 21 ottobre hanno raggiunto il caseificio, complice una giornata dal sapore estivo.

La giornata, iniziata con la benedizione di don Fabrizio Mombello (parroco di Occhieppo) ai fumanti paioli di polenta concia, è proseguita con visite guidate

al caseificio ed alla stalla, laboratori "casaro per un'ora" guidati dal mastro casaro Gimo Cunico, attività per i bambini (aquiloni, tiro con l'arco, giro sull'asinello) organizzate grazie alla collaborazione di diverse associazioni. In tanti hanno fatto una foto ricordo allo stand "selfieconlamucca". Edizione da record per la terza "corsa della toma", non competitiva che ha visto al via più di 300 bambini e ragazzi, tutti vincitori di una tometta omaggiata dall'organizzazione. Testimoniale dell'evento l'olimpionica di triathlon Beatrice Lanza, che ha guidato il gruppo nel breve giro attorno al laghetto dei pescatori. Presi d'assalto anche gli stand gastronomici e quelli riservati ai prodotti tipici locali.

L'appuntamento con "formaggi d'autunno" è per l'edizione 2019.

